



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PSR Campania 2014-2022. Misura 19. Sviluppo locale di tipo partecipativo - LEADER

Agli Organi di Informazione

Loro Sedi

COMUNICATO STAMPA N. 36

PROGETTO OPERATIVO DI INNOVAZIONE (POI) “TESTIMONE”, NASCE LA GESTIONE ECOSOSTENIBILE DEI NOCCIOLETI, FINANZIATA DAL GAL ALTO CASERTANO CON LA MISURA 16.1.1 DEL PSR CAMPANIA 2014/2020

Presentazione dei risultati della ricerca scientifica per favorire la produzione sostenibile di nocciole condotta dall'azienda agricola Antica Rufrae, in sinergia con il CNR-IPSP di Portici, in un convegno in programma, domani sabato 10 ore 10, a Presenzano, con Caputo, Cappella e Maccarelli.

Un controllo biologico integrato nella produzione di nocciole, tramite monitoraggi ambientali ed agronomici e l'applicazione di un protocollo colturale di sostenibilità nei nocciolieti per migliorare la qualità ambientale del prodotto finale e la sostenibilità ecologica della pratica agricola.

Era questo l'obiettivo principale del progetto operativo di innovazione (POI) “**TESTIMONE**” (**TE**cniche di ge**ST**ione e **MO**onitoraggio dei **N**occiolieti per l'**E**cosostenibilità della pratica agronomica nell'area di Presenzano), finanziato nel maggio 2021 dal Gruppo di Azione Locale “Alto Casertano” con risorse pari a 150 mila euro a valere sulla Misura 16, Tipologia di intervento 16.1.1 “Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia produttività e sostenibilità dell'agricoltura” – AZIONE 2: Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI).

In questi quasi tre anni, il progetto di ricerca scientifica è stato portato avanti dall'azienda Antica Rufrae srl, in cooperazione con l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante presso il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), con sede a Portici, ed i risultati finali verranno illustrati domani, sabato 10 febbraio, con inizio alle ore 10 nella sede della Pro Loco di Presenzano.

Ad aprire i lavori i saluti istituzionali del sindaco Andrea Maccarelli, del coordinatore del GAL Alto Casertano, Pietro Andrea Cappella, e del titolare dell'azienda agricola Antica Rufrae Filippo Farinaro. Seguiranno gli interventi di Michelina Ruocco, responsabile tecnico-scientifico del CNR IPSP di Portici, sul tema de “L'importanza dell'equilibrio microbiologico in agricoltura”; di Angelo Napolitano, ricercatore-borsista del CNR IPSP di Portici, su “Agroecosistema del nocciolo: Ecosostenibilità della pratica agronomica”; di Matteo De Santis, ornitologo, sul monitoraggio dell'avifauna; dei relatori esterni del CNR IPSP di Portici Domenico Crispo e Massimo Giorgini, e del SFR della Regione Campania Patrizia Nappa, componenti del progetto URCoFi, sulla diffusione e sull'impatto della cimice asiatica sulla corilicoltura campana.

Le conclusioni saranno affidate a Nicola Caputo, assessore all'Agricoltura della Regione Campania, per poi visitare tutti insieme il borgo storico di Presenzano, la cui riqualificazione pure è stata finanziata dal GAL con un'altra tipologia di intervento della misura 19 del PSR.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PSR Campania 2014-2022. Misura 19. Sviluppo locale di tipo partecipativo - LEADER

“Con l’azione 2 della Misura 16.1.1, il nostro Gal ha inteso promuovere la realizzazione di progetti di cooperazione (progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare) a carattere innovativo, con l’obiettivo di rafforzare e

consolidare le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza, promuovere la diffusione dell’innovazione nelle filiere agroalimentari del territorio dell’Alto Casertano (carne, lattiero casearia, vitivinicola, olivicola, cerealicola, castanicola e forestale), in modo da individuare specificatamente per ogni filiera le soluzioni operative alle problematiche emerse dalla componente agricola, agroalimentare e forestale del territorio, ed agevolare le imprese nel cogliere le opportunità conseguenti l’adozione di innovazione.

Il POI TESTIMONE è caratterizzato da tre fattori sostanziali: determinare una ricaduta concreta sul mondo agricolo; affrontare una opportunità di innovazione o un problema specifico da risolvere collegato al mondo agricolo; rivolgersi a una platea ampia di potenziali beneficiari, facendosi portavoce dei fabbisogni di ricerca provenienti dalla filiera della corilicoltura campana”, dichiarano il presidente Manuel Lombardi ed il coordinatore del Gal, Cappella.

Piedimonte Matese, 09.02.2024